

MILANO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Presidio della Qualità di Ateneo

Presidio della Qualità di Ateneo

*Relazione annuale sulle attività nell'ambito
dei processi di Assicurazione della Qualità*

Periodo di riferimento: settembre 2020 – agosto 2021

Documento approvato nell'adunanza del PQA del 9 settembre 2021



Sommario

1. Introduzione: scopo del documento.....	4
2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione	6
3. La Visita CEV: attività preparatorie e visita in loco.....	10
4. Sintesi delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo	15
5. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della formazione.....	18
5.1 Attività delle CPDS (ex art. 5 ter Regolamento didattico di Ateneo)	18
5.2 Attività dei Gruppi di riesame dei CdS.....	19
5.3 Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio.....	22
5.4 Revisione commenti SMA da parte dei membri del PQA	23
5.5 Verifica delle pagine personali dei docenti (PPD)	23
5.6 Azioni correttive annuali e cicliche.....	24
5.7 Esame nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2021/22	25
5.8 Piano pluriennale di adeguamento dei RAD	28
5.9 Compilazione e aggiornamento della SUA-CdS	28
5.10 Verifica conformità programmi insegnamenti	29
5.11 Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti.....	29
5.12 Le attività di in-formazione del PQA e il progetto "FormAQ".....	30
5.13 Pianificazione dell'offerta formativa a.a. 2022/23: ruolo del PQA.....	32
6. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ ricerca e Terza missione	34
6.1 Attività relative al Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la Terza missione (DA-RT)	34
6.2 La Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale	37
6.3 Relazione di monitoraggio della ricerca e condivisione con gli Organi	39
6.4 Strumenti di monitoraggio della produzione scientifica.....	40
6.5 La Valutazione della Qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)	41
6.6 Pubblicazione delle sezioni ricerca e TM dei siti di Facoltà.....	41
6.7 Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo.....	41



<i>7. Rapporti con il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV</i>	<i>44</i>
<i>8. Relazioni sui servizi “Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica”, “Area Ricerca e Sviluppo” e “Area Sviluppo Internazionale”</i>	<i>45</i>
<i>9. Conclusioni</i>	<i>46</i>



1. Introduzione: scopo del documento

La presente Relazione si configura come il documento redatto annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sottoposto agli Organi accademici e direttivi e al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) al fine di consentire agli stessi di monitorare, analizzare e valutare le attività svolte dal PQA con riferimento al funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo. Si propone inoltre di contribuire ad assicurare il corretto flusso informativo nell'ambito del sistema di AQ dell'Ateneo e di mettere in risalto le opportunità di miglioramento del suddetto sistema.

La parte più rilevante delle attività svolte dal Presidio della Qualità nel periodo oggetto della presente relazione è stata assorbita dalla preparazione della visita di accreditamento periodico dell'Ateneo, che costituisce uno dei momenti più significativi del processo di Assicurazione della Qualità. La visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), attraverso la verifica dei requisiti, concorre infatti a determinare se gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno messo in funzione un sistema di AQ appropriato e credibile. La preparazione della visita di accreditamento periodico è stata peraltro occasione per la revisione critica e l'ulteriore affinamento di questo stesso sistema.

Il PQA ha profuso un particolare impegno per lo svolgimento di queste attività, a partire dalle attività preparatorie alla visita a distanza, alla predisposizione della documentazione e alla compilazione del prospetto di sintesi dell'Ateneo, alla verifica delle attività delle Facoltà e dei corsi di studio selezionati, all'assistenza allo svolgimento della visita in loco nei giorni 19-23 aprile 2021, fino al supporto nella stesura e nella raccolta delle controdeduzioni alla relazione preliminare della CEV.

In via specifica, la visita di accreditamento ha interessato, oltre la sede, per quanto attiene i requisiti relativi alla qualità della ricerca, la Facoltà di Lettere e Filosofia presso la sede di Milano e quella di Economia e Giurisprudenza presso la sede di Piacenza e, per quanto attiene i requisiti relativi alla qualità della formazione, i seguenti nove Corsi di Studio:

- Economia e Gestione Aziendale (Milano) L-18;
- Statistical and Actuarial Sciences (Milano) LM-83;
- Giurisprudenza (Piacenza) LMG/01;
- Filologia Moderna (Milano) LM-14;
- Lingue, Letterature e Culture Straniere (Milano) LM-37;
- Scienze della Formazione Primaria (Brescia) LM-85bis;
- Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Milano) L-36;



- Psicologia per le Organizzazioni: Risorse Umane, Marketing e Com. (Milano) LM-51;
- Medicina e Chirurgia (Roma) LM-41.

Il 23 luglio scorso l'Ateneo ha ricevuto la Relazione Preliminare della CEV, che riporta una valutazione complessiva pienamente soddisfacente, con un punteggio complessivo di 7.07, che consente all'Università Cattolica di essere uno dei pochissimi atenei non statali capaci di conseguire, nelle valutazioni Anvur, un voto superiore al 7 (unico tra quelli generalisti). In accordo con la normativa, l'Ateneo presenterà le proprie controdeduzioni entro il termine stabilito del 15 settembre 2021.

In considerazione delle tempistiche relative alla stesura della presente Relazione e a quelle relative alla chiusura della fase di elaborazione delle controdeduzioni dell'Ateneo alle conclusioni della CEV contenute nella Relazione Preliminare, nel presente resoconto annuale delle attività del PQA non verranno esaminate in dettaglio le osservazioni preliminari della CEV ma si attenderà la ricezione del Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio nella sua versione definitiva, prevista a ridosso della fine dell'anno, per svolgere un'attenta analisi delle indicazioni e raccomandazioni che vi saranno contenute (con riferimento ai requisiti di Sede, CdS e Facoltà oggetto di visita) al fine di mettere in atto le necessarie azioni migliorative e programmare una complessiva revisione dei processi di AQ interni e migliorare così ulteriormente la qualità del nostro Ateneo.



2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione

Nell'ambito del sistema di AQ adottato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e descritto nel relativo documento, il Presidio della Qualità ha il compito di sovrintendere allo svolgimento delle procedure di AQ e svolge un'importante funzione di raccordo con le strutture responsabili dell'AQ mediante un efficace sistema di comunicazione *con e fra* i diversi attori.

Come è noto, in termini molto generali l'Assicurazione della Qualità può essere intesa come l'insieme delle attività attraverso cui un soggetto promuove un processo di miglioramento continuo, mirato a dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, con la finalità di soddisfare i requisiti della qualità. L'AQ è perseguita attraverso la gestione di azioni coordinate per guidare e tenere sotto controllo i processi che la caratterizzano.

In riferimento al sistema universitario, attraverso il sistema di AQ gli Organi di Governo realizzano la propria politica della qualità. Il sistema di AQ contempla azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo. Tali azioni sono condotte sotto la supervisione di un responsabile, che ha il compito di analizzare sia le azioni sia gli strumenti utilizzati.

Infine, in via specifica, si segnala che l'AQ della didattica viene attuata monitorando e valutando la gestione dell'offerta formativa - dalla progettazione al riesame - prendendo quindi tutti i Corsi di Studio come soggetti di riferimento, mentre l'AQ della ricerca e della terza missione viene attuata, in Università Cattolica, prendendo come soggetti di riferimento le singole Facoltà.

Il Presidio della Qualità di Ateneo è l'elemento centrale del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento.

Gli Organi di Governo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Rettore, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico - hanno la responsabilità di definire le linee della politica per la qualità e la struttura di AQ che deve realizzare tali politiche. La responsabilità di tale struttura è stata identificata nel Presidio della Qualità di Ateneo, mentre la responsabilità della qualità della didattica, della ricerca e della Terza missione è di chi opera.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore pertanto realizza la propria politica di qualità attraverso il PQA mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nel processo abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita. Il PQA garantisce inoltre che il servizio erogato sia efficace - svolgendo il processo di assicurazione della qualità secondo i requisiti di tracciabilità e trasparenza, ed efficiente - definendo azioni e interventi di cui sia



possibile valutare i risultati conseguiti. Il processo di AQ deve infatti permettere all'Ateneo di realizzare un percorso di miglioramento continuo sia in riferimento agli obiettivi definiti sia in relazione agli strumenti utilizzati a supporto.

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore garantisce dunque, all'interno dell'Ateneo, la corretta attuazione del processo di AQ delle attività formative, delle attività di ricerca e di terza missione.

Esso è l'organismo deputato:

- a) alle funzioni di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- b) alla proposta di strumenti comuni per l'AQ e alla promozione di attività formative ai fini della loro concreta applicazione;
- c) al supporto alle Facoltà e ai Presidi, ai Corsi di Studio e ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Nella sua attuale conformazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 23 ottobre 2019, il PQA è presieduto dal Prof. Giovanni MARSEGUERRA (ordinario di Economia politica, Facoltà di Scienze politiche e sociali), Delegato del Rettore al Coordinamento dell'Offerta Formativa – che risponde direttamente al Rettore di tutte le attività intraprese dal Presidio stesso (sia di quelle relative alle attività formative, sia di quelle relative alle attività di ricerca e Terza missione) – ed è articolato al suo interno in due unità finalizzate rispettivamente ai processi di AQ della formazione e di AQ della ricerca, ognuna delle quali composta da sei docenti, di cui uno con funzioni di coordinatore.

Il Gruppo AQ della attività formative (GAF) risulta costituito da:

- Prof. Enrico REGGIANI, ordinario di Letteratura inglese, Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Laura BARBIERI, ricercatore di Econometria, Facoltà di Economia e Giurisprudenza;
- Prof. Marco CASELLI, ordinario di Sociologia generale; Facoltà Scienze politiche e sociali;
- Prof. Andrea GAGGIOLI, ordinario di Psicologia generale; Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Prof. Alfredo PONTECORVI, ordinario di Endocrinologia, Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli";
- Prof. Giuseppe SCARATTI, ordinario di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Facoltà di Economia;



- Sig. Michele BRUSA, studente iscritto al 3° anno del corso di laurea in Economia e legislazione d'impresa, eletto dalla Consulta di Ateneo.

Il Prof. Scaratti, trasferitosi presso altro Ateneo, in data 17 maggio 2021 ha rassegnato le proprie dimissioni, recepite nella seduta del PQA-GAF del 24 maggio 2021. In data 8 settembre 2021 anche il prof. Pontecorvi, per i suoi molteplici impegni accademici e ospedalieri, ha dovuto rassegnare le sue dimissioni, che sono state recepite nella riunione del PQA congiunto GAF-GAR del 9 settembre 2021.

Il Gruppo AQ delle attività di ricerca (GAR), con competenza anche sulla Terza missione, risulta costituito da:

- Prof. Massimo MARASSI, ordinario di Filosofia Teoretica, Facoltà di Lettere e filosofia (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Cinzia BEARZOT, ordinario di Storia greca, Facoltà di Lettere e filosofia;
- Prof. Claudio GRASSI, ordinario di Fisiologia umana, Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli";
- Prof. Adriano MAROCCO, ordinario di Genetica agraria, Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali;
- Prof. Diego ZAPPA, associato di Statistica, Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative;
- Prof.ssa Maria Grazia ZOIA, ordinario di Econometria, Facoltà di Economia.

A supporto del Presidio della Qualità¹ e per consentire un'agevole integrazione del processo AVA con le attività in essere presso l'Ateneo sono stati principalmente identificati l'Unità organizzativa "Assicurazione Qualità e Accreditamento" – all'interno della Funzione Offerta Formativa Promozione Orientamento e Tutorato – e l'Unità organizzativa "Qualità della Ricerca" – all'interno della Funzione Ricerca – per i rispettivi ambiti di competenza.

A supporto degli attori coinvolti nei processi di AQ, principalmente delle Facoltà e dei CdS, nonché al fine di mantenere una collaborazione sinergica tra componente amministrativa e componente accademica, in continuità con l'a.a. precedente ha operato l'Unità Progetto referenti AQ, inserita in staff alla Funzione Offerta

¹ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [1. L'Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e alla gestione dell'AQ? 2. Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità di dette strutture?]



formativa promozione orientamento e tutorato, composta da n. 5 “Referenti AQ PTA”. Tali figure, introdotte nel mese di novembre del 2019, costituiscono un punto di riferimento a supporto delle Facoltà (Presidi e Coordinatori dei corsi di studio, *in primis*) nello svolgimento dei compiti previsti nell’ambito delle fasi di istituzione/modifica dei corsi di studio, di autovalutazione, valutazione e accreditamento, nonché di comunicazione dell’offerta formativa.



3. La Visita CEV: attività preparatorie e visita *in loco*

Nella settimana del 19-23 aprile 2021 si è svolta la visita di accreditamento periodico a cura dell'ANVUR. Tale visita ha interessato l'Ateneo nel suo complesso, n. 9 corsi di studio e n. 2 Facoltà selezionate dall'ANVUR e comunicate all'Ateneo nel mese di marzo 2020 (si veda la Sezione 1 della presente Relazione per l'indicazione delle Facoltà e l'elenco dei CdS oggetto di visita). La visita ha rappresentato il momento centrale dell'intero processo di accreditamento e valutazione, introdotto nel sistema universitario nel 2012 secondo una logica di *peer-review* prevista dalla normativa europea, volto a rilevare sul campo il livello di corrispondenza delle procedure elaborate dall'Ateneo con i requisiti di Assicurazione della Qualità. L'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, sancito con D.Lgs 19/2012, consiste nella verifica, secondo la sopra citata logica, dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte.

La visita di accreditamento ha coinvolto tutte le componenti universitarie, dal momento che l'Ateneo, nella sua interezza, ha dovuto dare evidenza del possesso dei criteri e requisiti di qualità dei corsi di studio, della ricerca e della terza missione, nonché del rispetto degli indicatori di efficienza e sostenibilità dell'Università attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità basato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e di ricerca scientifica.

Si è trattato quindi di un impegno estremamente importante per l'Università Cattolica che ha richiesto la consapevolezza, l'attenzione e la collaborazione di tutta la comunità accademica, e che ha rappresentato un momento fondamentale vissuto con grande senso di responsabilità e preparato con grande attenzione e dedizione dai docenti, dagli studenti e dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, in un'ottica di raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo.

Come anticipato in premessa, la Relazione preliminare della CEV restituisce all'Ateneo una valutazione pienamente soddisfacente, con un punteggio di 7.07 che da un lato premia il lavoro che tutta la comunità accademica ha saputo svolgere in questi anni, con grande impegno e partecipazione, per migliorare costantemente la qualità della didattica, della ricerca e da terza missione, e dall'altro pone il nostro Ateneo ai primissimi posti delle valutazioni Anvur relative alle Università non statali.

Non essendo ancora pervenuta la Relazione finale dell'ANVUR, nella presente relazione annuale del Presidio della Qualità non verranno esaminate e discusse le



indicazioni della CEV, anticipate in una forma ancora preliminare e provvisoria quando la Relazione annuale del PQA era stata sostanzialmente già elaborata. Il Presidio si riserva però un attento e accurato *follow up* delle raccomandazioni della Commissione una volta che verrà rilasciato da parte dell'ANVUR il rapporto finale di valutazione ai fini dell'accreditamento periodico.

La presente Sezione è dedicata a rendicontare in via specifica e sintetica tutte le principali attività di preparazione alla visita nel periodo di riferimento della presente Relazione.

- I rappresentanti del PQA e i referenti amministrativi hanno partecipato in data **8 ottobre 2020** ad una **riunione dello *Steering Committee*** nel corso della quale sono stati condivisi i principali adempimenti richiesti a livello di Ateneo in preparazione alla visita CEV 2021.

- Anche su suggerimento del NdV circa l'opportunità di istituire da parte dell'Ateneo un processo di "**Riesame generale interno**", è stato organizzato in data **22 gennaio 2021** un seminario dal titolo: "Prospettive sul sistema di assicurazione qualità in Università Cattolica", nel corso del quale, con il supporto del PQA, oltre a un aggiornamento degli aspetti essenziali della visita di accreditamento periodico e del prospetto di sintesi, è stato effettuato un confronto sugli avanzamenti attuati nel sistema di AQ, sulle principali evidenze messe in luce dal Nucleo di valutazione di Ateneo e sul ruolo degli studenti nel processo di AQ dell'Ateneo. Nel corso dell'evento sono state trattate le seguenti tematiche:

- la promozione della cultura della qualità in Ateneo: sintesi delle attività svolte nel corso dell'ultimo anno;
- il prospetto di sintesi e le procedure di accreditamento;
- la relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo 2020: alcune evidenze di sistema;
- l'assicurazione della qualità: un'opportunità di partecipazione; le priorità dell'assicurazione della qualità per il 2021.

- Sono stati elaborati i documenti richiesti dall'ANVUR: **il Prospetto di sintesi, a livello di Sede, e i prospetti recanti le Fonti documentali, per CdS e Facoltà**. Il Prospetto di sintesi, fondamentale per l'avvio dell'analisi a distanza della documentazione, è stato approvato in occasione della seduta congiunta del PQA del 15 febbraio 2021 che, come da indicazioni delle Linee guida AVA, ha il compito di redigerlo e inviarlo alla Commissione di esperti di valutazione. I sopra citati



documenti sono stati inviati all'ANVUR tramite caricamento nella piattaforma dedicata resa disponibile dal CINECA in data 19 febbraio 2021.

- Il Presidio della Qualità di Ateneo, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali volte alla promozione delle attività formative di ricerca e Terza missione e di supporto ai corsi di studio e alle Facoltà per l'assicurazione della qualità (AQ), ha seguito con particolare attenzione i n. 9 corsi di studio e le n. 2 Facoltà selezionate dall'ANVUR in vista della visita di accreditamento periodico, organizzando **specifiche attività di formazione** anche attraverso il supporto operativo dei Referenti AQ del personale tecnico-amministrativo (PTA) d'intesa con i Referenti AQ di Facoltà e i Coordinatori dei corsi di studio. Il PQA si è avvalso altresì della collaborazione di alcuni docenti del nostro Ateneo iscritti all'albo degli Esperti di valutazione (CEV) dell'ANVUR (Proff.ri Rita BICHI, Maria Teresa ZANOLA, Marco CASELLI ed Enrico REGGIANI) che, sulla base dell'esperienza acquisita nel corso di visite effettuate presso altri Atenei, hanno contribuito a supportare i corsi di studio e le Facoltà selezionate nella verifica dei requisiti di accreditamento periodico e, successivamente, nell'organizzazione di specifiche attività di formazione dedicate a tutte le persone (docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo) che hanno partecipato direttamente alla visita. Concretamente, per ciascun corso di studio e Facoltà selezionata dall'ANVUR è stato costituito un gruppo di lavoro il cui nucleo centrale è formato, oltre che dal Preside, dal docente Esperto di valutazione, dal Coordinatore del corso di studio, dal Referente AQ di Facoltà per la didattica, dal Referente AQ ricerca e Terza missione e dal Referente AQ PTA di Facoltà. Il progetto sopra descritto è stato denominato **"FormaCEV"**.

- A livello amministrativo, le Direzioni competenti hanno individuato i nominativi dei propri collaboratori che hanno supportato i lavori di preparazione della documentazione utile alla visita. Il **gruppo amministrativo** così formatosi, che coinvolge il personale dedicato ai servizi quali orientamento in ingresso e in itinere, orientamento in uscita, servizi di segreteria studenti, internazionalizzazione, segreterie di Presidenza, Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB), biblioteca e ricerca, ha accompagnato i corsi di studio e le Facoltà selezionate nei mesi precedenti la visita e durante la stessa. I gruppi di lavoro, per l'organizzazione delle varie attività, si sono mantenuti in costante collegamento con il PQA e, operativamente, sono stati supportati dai Referenti AQ PTA.



- Nell'ambito delle **attività del gruppo FormaCEV** si sono svolti specifici incontri di formazione nel corso dei quali sono stati approfonditi, fra l'altro, i seguenti punti di attenzione: verifica dell'adeguatezza formale e sostanziale dei seguenti documenti: SUA CdS – Riesame Ciclico – SMA – DAAV – Relazione Commissione Paritetica – DA-RT – Delibere specifiche di Consiglio di Facoltà; verifica della completezza e correttezza delle schede insegnamento pubblicate online e dell'aggiornamento dei CV nelle pagine web di tutti docenti selezionati; presentazione ai Coordinatori dei CdS e ai Referenti di Facoltà del quaderno di visita; individuazione dei docenti partecipanti all'incontro con la CEV durante la visita.

- Nel corso di **ulteriori incontri di formazione** organizzati dal PQA e svoltisi nei mesi di marzo-aprile sono state definite le principali questioni di specifico interesse **per i vari gruppi di soggetti coinvolti nella prima giornata della visita** (governance dell'Ateneo, docenti, funzionari amministrativi, studenti rappresentanti negli Organi di governo, ecc.). Nello specifico, nel corso di tali incontri sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

- presentazione del calendario «standard» della visita di accreditamento;
- presentazione dei Commissari esperti di valutazione (CEV);
- modalità di interlocuzione con la CEV e aspetti «tecnici» della visita;
- approfondimento sugli indicatori di Ateneo;
- analisi del Prospetto di Sintesi e presentazione dei principali temi oggetto di indagine, con esemplificazioni di possibili domande e risposte.

In particolare, sono stati organizzati:

- due incontri di auto-formazione del PQA;
- due incontri di formazione per l'approfondimento dei requisiti di Sede relativi alle strategie e politiche di Ateneo;
- due incontri di formazione per l'approfondimento dei requisiti di Sede relativi alla didattica e all'internazionalizzazione;
- due incontri di formazione per l'approfondimento dei requisiti di Sede relativi alla ricerca e alla Terza missione;
- due incontri di formazione con i rappresentanti degli studenti negli Organi di governo.

- Nella giornata conclusiva la Commissione di Esperti della valutazione (CEV) ha fornito una prima sintesi dei principali elementi emersi dall'analisi compiuta nel corso dell'esame pre-visita basato sui documenti indicati dall'Ateneo, nonché delle evidenze acquisite durante i colloqui nella settimana di visita; la CEV ha riconosciuto che l'impegno dell'Ateneo nella preparazione della visita e lo spirito



di piena collaborazione con cui essa si è svolta rappresentano gli elementi fondanti di un approccio orientato al miglioramento continuo, oltretutto di esperienza e di crescita reciproca, segnalando altresì come la comunità accademica abbia accolto la visita come un'occasione di confronto per il miglioramento del sistema di assicurazione della qualità, e apprezzando infine il coinvolgimento attivo del personale tecnico-amministrativo e l'impegno dimostrato nello svolgimento dei propri compiti nel quotidiano e per la visita.

- La visita ha aiutato a focalizzare l'attenzione e attuare dei perfezionamenti su processi e procedure adottate nell'Ateneo che in gran parte risultavano comunque già mappati e descritti. Come già indicato nell'introduzione di questa Relazione, in data 25 luglio è stata trasmesso, a cura dell'ANVUR, il rapporto preliminare della CEV.

- Parallelamente all'attività di redazione del prospetto di sintesi, sopra descritta, è stata avviata la **revisione del Documento Strategico "L'Università Cattolica verso il 2020"** per consentire l'attuazione e la conclusione delle iniziative intraprese che per effetto del contesto pandemico non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, prolungando la validità del Piano e delle direttrici strategiche in esso contenute a tutto il 2021. Il nuovo documento ha lo scopo di rendicontare quanto è stato realizzato, riprogrammando le azioni lasciate in sospeso, mettere a regime quelle che hanno subito una accelerazione per effetto del coronavirus COVID-19 e consolidare quelle portate a compimento, dandosi il tempo adeguato per una effettiva verifica degli obiettivi raggiunti. Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 27 gennaio 2021, ha approvato il documento di aggiornamento e monitoraggio del Documento strategico "L'Università Cattolica verso il 2020".

Nel mese di gennaio 2021 è stato altresì avviato il **percorso di predisposizione di un nuovo piano strategico pluriennale** che potrà essere approvato da parte degli Organi competenti entro la fine del 2021.



4. Sintesi delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo

Nel corso del corrente anno, suo ottavo anno di attività, il Presidio della Qualità di Ateneo ha corrisposto ai compiti e alle attività delineati dall'ANVUR e aggiornati facendo seguito agli indirizzi definiti dagli Organi di Ateneo e agli orientamenti condivisi a inizio mandato.

Il PQA, pertanto, ha svolto il ruolo assegnato di garante dei processi e degli strumenti di AQ per l'Ateneo, nonché di supporto alle Facoltà, attraverso lo svolgimento delle funzioni di seguito illustrate:

- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi di Ateneo;
- l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ, sulla base anche delle proposte dell'Ufficio Assicurazione Qualità e Accreditamento all'interno della Funzione Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato, e dell'ufficio Qualità della Ricerca all'interno della Funzione Ricerca;
- la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo;
- il supporto alle Facoltà per la formazione e l'aggiornamento ai fini dell'AQ;
- il supporto alla gestione dei flussi informativi tra gli attori dell'AQ.

In via preliminare, prima di riportare le specifiche attività svolte nel corso dell'anno di riferimento, è opportuno ricordare che l'Ateneo ha elaborato i documenti "Politiche della qualità" e "Sistema Assicurazione della qualità" richiesti dall'ANVUR nell'ambito della normativa di accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio². I documenti sono volti a descrivere il sistema complessivo di AQ e le politiche della qualità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore definite in modo conforme al D.M. 6/2019 e ss.mm.ii., in accordo con

² **R1.A.1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo** [1. L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste, che tenga conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale (terza missione) e tenga pre-sente tutti i cicli della formazione superiore (LT, LM, LCU, Dottorato di Ricerca)? - 2. L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni?]



quanto richiesto dal sistema AVA e coerentemente con gli indirizzi strategici dell'Ateneo. In particolare:

- il documento di politiche raccoglie gli indirizzi e i principi fondativi della qualità in Ateneo;
- il documento di sistema descrive attori, strumenti e processi della qualità.

Tali documenti, già approvati nel 2019, sono stati rivisti³ al fine di garantirne l'aggiornamento rispetto alle importanti novità introdotte nell'a.a. 2019/20, molte delle quali già rendicontate nella precedente relazione del PQA.

Nel dettaglio, il documento "Politiche della qualità" è stato rivisto al fine di aggiornare e precisare alcuni principi in ambito di formazione e servizi agli studenti, con particolare riferimento alla qualità della didattica.

Il documento di "Sistema di assicurazione della qualità" è stato rivisto in maniera più ampia con particolare riferimento all'inserimento di una specifica sezione dedicata al processo di programmazione strategica di Ateneo, con evidenza degli attori e relative responsabilità e con la presentazione dei principali strumenti di programmazione. Tale processo è descritto in maniera da rendere esplicite le quattro fasi principali nelle quali si concretizza:

- progettazione e pianificazione;
- implementazione;
- monitoraggio;
- miglioramento continuo.

L'esigenza di rendere maggiormente esplicite queste fasi anche nelle specifiche sezioni sull'organizzazione della AQ della didattica, della ricerca e della Terza missione ha portato alla riorganizzazione dei testi già presenti, prevedendo puntuali aggiornamenti a fronte dell'avvenuta revisione o nuova predisposizione di Linee guida d'Ateneo su processi di AQ, o a fronte della istituzionalizzazione di nuovi processi, come, a titolo esemplificativo, quello relativo al monitoraggio e censimento della Terza missione.

³ **R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ** [Il funzionamento del sistema di AQ è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte dell'Ateneo? Le tempistiche previste favoriscono l'efficacia del sistema? Sono compatibili con il complesso degli adempimenti delle strutture? Gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche?]



Inoltre, al documento sono stati allegati i documenti recanti le descrizioni dettagliate degli adempimenti necessari in tema di accreditamento iniziale e periodico - già approvati nella riunione del PQA-Gruppo AQ della attività formative in data 20 luglio 2020 - nonché una “nota tecnica” sulla gestione dei processi di AQ delle Facoltà al fine di descrivere il sistema di archiviazione documentale.

I documenti così rivisti sono stati approvati dagli Organi accademici e direttivi nel mese di novembre 2020.

Si riporta nel seguito un riscontro più specifico e dettagliato delle attività svolte dal PQA suddividendo le stesse tra le attività finalizzate ai processi di AQ della formazione (Sezione 5) e attività finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della Terza missione (Sezione 6).



5. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della formazione

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le attività svolte dal PQA nell'ambito dei processi di AQ delle attività formative nel periodo di riferimento. Per una disamina di dettaglio delle attività svolte dal PQA si rinvia ai verbali delle seguenti riunioni:

- PQA congiunto del 7 settembre 2020;
- PQA-GAF del 14 ottobre 2020;
- PQA congiunto del 26 ottobre 2020;
- PQA-GAF del 16 novembre 2020;
- PQA-GAF del 21 dicembre 2020;
- PQA congiunto del 15 febbraio 2021;
- PQA-GAF del 24 maggio 2021;
- PQA congiunto del 9 settembre 2021.

Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All'interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico nell'ambito del periodo di riferimento della presente relazione.

5.1 Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (ex art. 5 *ter* Regolamento didattico di Ateneo)

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2020/21, le CPDS hanno elaborato, sulla base delle linee guida del PQA, le relazioni annuali relative ai singoli corsi di studio (c.d. "capitoli CdS") entro la scadenza definita dagli Organi accademici e direttivi del 19 ottobre 2020.

Le CPDS hanno redatto le relazioni di sintesi (c.d. "parte iniziale") delle principali criticità rilevate a livello sistemico comuni a tutti i corsi di studio. Tali relazioni, presentate dai rispettivi Presidenti ai Consigli di Facoltà (allargati a tutte le componenti), sono state trasmesse al Rettore, al Presidio della qualità di Ateneo e al Nucleo di valutazione di Ateneo, come previsto dalle nuove linee guida emanate dal PQA e dalla pianificazione deliberata dagli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo.



Le relazioni annuali delle CPDS recanti la “parte iniziale” e i “capitoli CdS” sono state caricate nelle SUA-CdS, quadro D4, dall’Ufficio gestione offerta formativa entro la scadenza ministeriale del 31 dicembre 2020.

Il PQA, nella riunione del 21 dicembre 2020, ha approvato un documento di sintesi delle sopra citate relazioni nel quale vengono messi in evidenza:

- la composizione, le modalità di funzionamento l’organizzazione dei lavori adottati dalle CPDS;
- per ciascuna Facoltà, le principali criticità rilevate a livello sistemico.

Come previsto dalle linee guida, le suddette relazioni sono state oggetto di esame da parte del Senato accademico integrato nell’adunanza del 25 gennaio 2021.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2021/22, nella riunione del 24 maggio 2021 il PQA, considerate le esperienze degli anni passati e nelle more di un’eventuale futura revisione del regolamento didattico di Ateneo, in via sperimentale per l’a.a. 2021/22 ha proposto di prevedere la possibilità, in deroga all’art. 5 ter, comma 4, del citato regolamento, di integrare la CPDS ai fini della redazione della relativa relazione annuale in misura pari al 50% di quanto disposto, ovvero 1 studente iscritto al CdS e 1 docente titolare di insegnamento nel CdS in luogo di 2, in particolare nel caso di oggettive difficoltà in sede di individuazione della componente studentesca.

Le nuove linee guida riviste come sopra indicato sono state successivamente trasmesse ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Presidenti delle CPDS e caricate sul sito internet dell’Ateneo alla pagina <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-le-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>.

5.2 Attività dei Gruppi di riesame dei CdS

Come meglio specificato nel documento Sistema di AQ e nelle Schede uniche annuali dei Corsi di studio – quadri D3 e D4 – presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore il riesame dei CdS è condotto dal Gruppo di riesame sotto la guida del docente Coordinatore del CdS, che sovrintende alla redazione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), del c.d. “Documento annuale di autovalutazione” di CdS (DA-AV) e del rapporto di riesame ciclico (RC) e ne assume la responsabilità.

Si ricorda quanto già richiamato nella relazione annuale del PQA dell’anno precedente relativamente al fatto che l’ANVUR, nella versione finale delle linee guida alla compilazione della SMA, abbia introdotto nella sezione dedicata al “Commento sintetico agli indicatori” la possibilità anche di rendicontare le azioni



correttive. Tuttavia il carattere opzionale dell'analisi di tali azioni correttive, da un lato, e, dall'altro lato, la constatazione di come tale analisi insista su dati parziali (gli "indicatori sentinella" forniti da ANVUR nella SMA) peraltro privi di un riferimento contestuale di più ampio respiro, hanno ulteriormente rafforzato la convinzione del PQA circa la necessità di svolgere la rendicontazione delle azioni correttive in modo più informato, approfondito e articolato, attraverso uno strumento complementare come il DA-AV.

In definitiva, si conferma quindi quanto già indicato nelle precedenti relazioni del PQA al Senato Accademico, vale a dire che, a seguito delle modifiche introdotte dall'ANVUR in riferimento alla normativa AVA nel 2017, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha rapidamente proceduto ad adeguare le sue procedure di AQ dei processi formativi mantenendo l'unità del processo complessivo attraverso la compilazione della SMA e del c.d. DA-AV, la prima avente funzione di analisi puntuale dei dati e il secondo di risposta concreta ed operativa in tempo reale e di riscontro sincrono alle osservazioni formulate dalle CPDS nelle loro relazioni annuali. In tal modo, la sinergia tra i vari strumenti – relazioni CPDS, SMA e DA-AV – consente una più efficace e pervasiva azione di miglioramento della qualità del CdS, non rinunciando a soddisfare, allo stesso tempo, l'esigenza di una complessiva semplificazione del processo di revisione annuale.

Il Gruppo di riesame riporta:

- nella SMA, un commento sintetico e critico agli indicatori e gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e le eventuali criticità riscontrate;
- nel DA-AV, gli interventi correttivi o di miglioramento, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

In sintesi, il modello utilizzato per la redazione del DA-AV consente al CdS di individuare e rendicontare le azioni correttive proposte annualmente (anche sulla base di istanze promosse dalle CPDS), garantendo in tal modo il proseguimento dell'opera di miglioramento continuo della qualità.

Il RRC è il vero e appropriato momento di autovalutazione, in cui il CdS rivede criticamente le premesse e fa i conti con i propri risultati. Il RRC viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque, in funzione della durata del CdS, della periodicità dell'accreditamento, della periodicità della valutazione interna (da parte del NdV), dell'intervenuta necessità di revisioni dell'ordinamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Ai fini dell'accreditamento periodico del CdS, il RRC può



essere anticipato in caso di criticità riscontrate, anche su segnalazione dell'ANVUR, del NdV o del Ministero.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2020/21 sono state confermate le linee guida⁴ per l'elaborazione del DA-AV e del RRC nelle versioni già riviste nel corso dell'anno precedente.

Tutti i CdS, entro la scadenza del 19 novembre 2020, hanno elaborato i commenti alla SMA e i DA-AV sulla base delle sopra citate linee guida. I DA-AV sono stati inseriti in Lotus notes⁵ a cura delle Segreterie di Presidenza e, successivamente, nel quadro D3 della SUA-CdS, a cura dell'Ufficio gestione offerta formativa.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2021/22 il PQA, nella riunione del 24 maggio 2021, ha rivisto le linee guida per la redazione del DA-AV e del RRC al fine di inserire la seguente precisazione: "Si raccomanda di valutare come possibili oggetti di azioni correttive le eventuali osservazioni/raccomandazioni formulate dal NdV in sede di audizione del CdS." rinviando al prossimo anno accademico la possibilità di valutare un'ulteriore revisione delle stesse, nelle more delle nuove indicazioni che verranno fornite dall'ANVUR nell'ambito della c.d. "AVA 3".

Le linee guida e i template per la redazione del DA-AV e del RC sono state trasmesse ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS.

Le SMA dei CdS, rese disponibili dall'ANVUR in data 14 luglio 2021, sono state trasmesse ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS in data 15 luglio 2021.

La sopra citata documentazione è stata altresì resa disponibile nella pagina del sito internet di Ateneo <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-i-gruppi-del-riesame> e la diffusione capillare a tutti gli aventi titolo, tramite invio via

⁴ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]

⁵ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



e-mail, verrà assicurata dalle Segreterie di Presidenza, anche attraverso il caricamento nelle pagine *intranet* delle Facoltà.

5.3 Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2020/21, in data 15 settembre 2020 sono stati trasmessi ai Presidi delle Facoltà, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei corsi di studio, a cura del PQA e della Vice Direzione amministrativa, i seguenti documenti:

- “fascicolo informativo” per l’autovalutazione dei corsi di studio⁶, redatto dagli Uffici amministrativi competenti, messo altresì a disposizione nell’archivio di Lotus Notes;
- “nota metodologica” resa disponibile dall’ANVUR portante la descrizione degli indicatori SMA.

Nel corso dell’anno accademico è stato consolidato l’utilizzo dell’applicativo “Qlik”, che consente alle Facoltà di avere il quadro complessivo della propria offerta formativa e degli studenti iscritti, al fine di monitorarne l’andamento attraverso le dimensioni rappresentate nelle seguenti sezioni:

- HIGHLIGHTS: viene mostrata un’istantanea sintetica delle variazioni delle immatricolazioni rispetto al pari data dell’anno precedente;
- INGRESSO: vengono monitorate giornalmente le immatricolazioni al primo anno a percorsi di primo o secondo livello;
- PROVENIENZA: viene monitorata la provenienza della popolazione in ingresso a percorsi di primo o secondo livello;
- ISCRITTI: viene monitorata l’evoluzione della popolazione durante gli anni del percorso universitario in termini di crediti formativi universitari (C.F.U.) acquisiti;
- PERCORSO: viene monitorato l’apprendimento degli studenti durante gli

⁶ **R2.A.1- Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L’Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L’Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell’AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l’AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell’AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



- anni del percorso universitario (esami, C.F.U., voti);
- LAUREATI: viene data una rappresentazione della regolarità del percorso;
 - NUCLEO DI VALUTAZIONE: viene monitorata la qualità percepita dagli studenti in relazione agli insegnamenti erogati;
 - AVA: vengono riportate le azioni correttive dei processi di riesame.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2021/22, in data 8 giugno 2021 è stata aggiornata la sezione di Qlik relativa alle azioni correttive, nell'ambito del nuovo processo di monitoraggio *in itinere* descritto nel relativo paragrafo della presente relazione, al quale si rinvia.

Il fascicolo informativo per l'a.a. 2021/22 verrà inviato nel mese di settembre 2021.

5.4 Revisione commenti SMA da parte dei membri del PQA

I membri del PQA hanno effettuato un'analisi dei commenti SMA elaborati dai CdS.

A differenza che negli scorsi anni, considerato l'impegno profuso nella preparazione della visita di accreditamento periodico tale l'attività di analisi per l'a.a. 2021/22 è stata svolta con riferimento ai soli corsi di studio in visita.

La correttezza della compilazione dei commenti alle schede di monitoraggio, così come degli altri documenti di AQ elaborati dai corsi di studio, è stata verificata dai Referenti AQ PTA.

Entro la scadenza ministeriale del 31 gennaio 2021 gli Uffici amministrativi hanno provveduto a inserire in banca dati SUA-CdS i commenti SMA elaborati da tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

5.5 Verifica delle pagine personali dei docenti (PPD)

Nel mese di ottobre 2020 il PQA ha avviato un'attività di verifica dei contenuti delle Pagine Personali Docenti (PPD) dei docenti dei corsi di studio, avendo come particolare riferimento i corsi di studio oggetto di visita CEV.

Tale verifica ha evidenziato una certa disomogeneità nella modalità di compilazione delle PPD.

Conseguentemente il PQA ha inviato a tutti i Presidi, in data 25 novembre 2020, una richiesta di verifica della corretta compilazione delle pagine personali, con reinoltro delle relative linee guida.



In via specifica, un particolare sollecito è stato rivolto ai docenti a contratto, la cui PPD risultava, molto spesso, completamente vuota.

A seguito di tale sollecito il PQA ha constatato che la situazione delle pagine personali dei docenti è notevolmente migliorata, essendo stati inseriti la maggior parte dei curriculum vitae richiesti.

La sopra citata attività è stata rendicontata nel corso della riunione del PQA del 15 febbraio 2021.

5.6 Azioni correttive annuali e cicliche

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2020/21 il PQA, in analogia e continuità con quanto già fatto lo scorso anno, ha proseguito nell'operazione di definizione delle modalità di valutazione dell'efficacia e delle effettive conseguenze degli interventi di miglioramento annuali (o azioni correttive annuali) indicati dalle Facoltà che avevano redatto i DA-AV entro la metà del mese di novembre 2020.

A tal riguardo è stata nuovamente compiuta un'attività di sistematizzazione di tutte le azioni correttive annuali proposte e pianificate – si tratta, per il corrente ciclo di autovalutazione, di n. 458 interventi (a fronte dei n. 522 proposti lo scorso anno), ai quali si aggiungono le azioni correttive definite negli anni precedenti e non ancora formalmente concluse – che, per essere affrontate secondo una visione complessiva, sono state organizzate nelle seguenti macro-categorie:

- offerta formativa e variazione piani studio/ordinamento;
- organizzazione ed erogazione attività didattica;
- servizi agli studenti, tecnologie per la didattica, aule e attrezzature;
- biblioteca;
- promozione, orientamento e tutorato;
- questionari studenti/laureandi/laureati;
- stage/tirocini e placement;
- mobilità internazionale;
- ILAB;
- comunicazione;
- Alumni;
- EDUCATT;
- SELDA;
- analisi statistiche.

A partire dall'anno corrente, al fine di migliorare il processo di monitoraggio in itinere e di consentire alle CPDS di verificare in maniera puntuale, nel prossimo



autunno in sede di redazione delle proprie relazioni, anche la corretta implementazione delle azioni correttive definite nell'ultimo DA-AV (2020/21), il PQA, nella riunione del 24 maggio 2021, ha richiesto che il report portante le azioni correttive – elaborato anche quest'anno a cura dell'unità organizzativa Assicurazione qualità e accreditamento a partire dalle informazioni caricate dalle Segreterie di Presidenza su Lotus Notes – venga integrato con la rendicontazione delle azioni correttive, da effettuare attraverso la compilazione della colonna "Risultati ottenuti".

Tale attività di rendicontazione è stata avviata da tutte le Facoltà – seppur con modalità talvolta differenti (11 Facoltà hanno provveduto all'invio dei sopra citati report, mentre una Facoltà ha ritenuto opportuno provvedere al re-invio dei singoli DA-AV) – nel mese di maggio con il supporto dei Referenti AQ PTA e degli Uffici amministrativi.

L'attività è proseguita secondo le seguenti fasi concordate con il PQA:

1. una prima fase di verifica delle azioni correttive di competenza della Facoltà entro la fine del mese di giugno 2021 con l'invio delle rimanenti azioni correttive, per le quali è richiesta una verifica da parte dell'amministrazione, ai responsabili delle relative Funzioni;
2. una seconda fase di verifica delle azioni correttive da parte delle Funzioni amministrative competenti, a cui è stato richiesto entro il 30 luglio 2021 di inserire per ciascuna azione il proprio feedback;
3. una terza fase, da finalizzare entro il 30 settembre 2021, dedicata a completare il prospetto con la compilazione delle colonne "Risultati ottenuti" ed eventualmente delle colonne "Criticità".

Successivamente il prospetto integrato verrà ritrasmesso ai Presidi, ai Referenti AQ, ai Presidenti e ai componenti delle CPDS, nonché ai Coordinatori dei corsi di studio, in modo che le CPDS siano poste nelle condizioni di verificare le modalità messe in atto per l'implementazione delle azioni correttive e che i Coordinatori possano agevolmente compilare le relative sezioni dei DA-AV del successivo ciclo di autovalutazione 2021/22.

5.7 Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2021/22

Con riferimento all'anno accademico 2021/22, le Facoltà hanno provveduto a trasmettere, entro la scadenza del 30 settembre 2020, le proposte di istituzione dei seguenti tre nuovi corsi di studio:



- a) corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (L-SNT/2), proposto dalla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", da attivare presso la sede di Roma;
- b) corso di laurea in lingua inglese in *Livestock and agrogreen innovation* (LM-69), proposto dalla Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, da attivare presso la sede di Cremona;
- c) corso di laurea magistrale in Innovazione e imprenditorialità digitale (LM-77), proposto dalla Facoltà di Economia e Giurisprudenza, da attivare presso la sede di Cremona.

Come ogni anno, il PQA è stato chiamato a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità di ogni singola iniziativa⁷. Tale adempimento è parte dell'iter che porta alla valutazione, e all'eventuale approvazione, delle iniziative medesime da parte degli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo, che sono deputati alle decisioni finali in tema di offerta formativa.

In particolare, la disamina effettuata dal Presidio della Qualità sui documenti ricevuti è stata volta ad analizzare aspetti di natura formale e metodologica, aspetti di merito connessi alla fattibilità della proposta ed eventuali vincoli per l'attivazione.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi, una specifica nota che è stata trasmessa alle Facoltà, al Rettore e al Nucleo di valutazione di Ateneo portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate.

⁷ **R1.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS** [1. L'Ateneo si accerta che la progettazione dei CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore? 2. L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi? 3. L'Ateneo si accerta che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia critica e organizzativa? 4. L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati? 5. L'Ateneo si accerta che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e le Facoltà interagiscano con interlocutori esterni e/o facciano ricorso a studi di settore, e tengano conto delle valutazioni ricevute da MIUR, ANVUR, NdV e CPDS?]



Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione sono stati approvati dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di dicembre 2020 e inseriti in banca dati entro la scadenza ministeriale di gennaio 2021 per il seguito di competenza. Le relative SUA-CdS sono state compilate entro la scadenza ministeriale del mese di febbraio 2021.

Tutti i sopra citati corsi di studio hanno ottenuto il parere favorevole delle CEV in sede di accreditamento iniziale per l'a.a. 2021/22. L'ANVUR ha conseguentemente deliberato, in data 12 maggio 2021, la proposta accreditamento dei predetti nuovi corsi di studio. Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato, con decreto del 19 luglio 2021, prot. n. 862, l'accREDITamento dei tre sopra citati nuovi corsi di studio.

Le Facoltà hanno provveduto inoltre a trasmettere, entro la scadenza del 28 ottobre 2020, le seguenti nuove iniziative concernenti l'offerta formativa, diverse dalle nuove istituzioni, per l'a.a. 2021/22:

- a) attivazione di un percorso curricolare in lingua inglese in "Finance" nell'ambito del corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari (L-18) erogato dalla Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative presso la Sede di Milano;
- b) riconfigurazione percorso curricolare in lingua italiana e inglese e attivazione percorso curricolare in lingua inglese in "Sustainable Viticulture and Enology" nell'ambito del corso di laurea magistrale in Agricoltura sostenibile e di precisione (LM-69) erogato dalla Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali presso la Sede di Piacenza.

Anche per le iniziative delle Facoltà diverse dalle nuove istituzioni il PQA è stato chiamato, in continuità con gli anni precedenti, a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità.

In particolare, la disamina effettuata dal PQA sui documenti ricevuti è stata volta ad analizzare aspetti di natura formale e metodologica, aspetti di merito connessi alla fattibilità della proposta ed eventuali vincoli per l'attivazione.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi, una specifica nota da trasmettere alle Facoltà portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate. Le nuove iniziative concernenti l'offerta formativa sono state approvate dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di aprile 2021.



5.8 Piano pluriennale di adeguamento dei RAD

Nell'ambito del piano pluriennale di adeguamento dei RAD promosso dal PQA d'intesa con le Facoltà sin dal 2019, per l'a.a. 2021/22 sono stati sottoposti a revisione ordinamentale n. 13 ordinamenti didattici, che si aggiungono ai n. 26 ordinamenti già rivisti nell'a.a. precedente.

Il piano pluriennale di adeguamento RAD è stato oggetto di successive richieste di modifica da parte delle Facoltà. La versione finale del piano è **acquisita agli atti della presente relazione.**

5.9 Compilazione e aggiornamento della SUA-CdS

Ogni anno, con il supporto dell'Unità organizzativa Offerta formativa e accreditamento, le Facoltà aggiornano le SUA-CdS nel periodo febbraio-maggio.

Con riferimento all'anno accademico 2021/22, in vista dell'aggiornamento della SUA-CdS il PQA ha aggiornato le proprie linee guida e ha provveduto a trasmetterle alle Facoltà. Tali linee guida forniscono indicazioni di dettaglio per la compilazione dei vari quadri della SUA-CdS, in particolare con riferimento ai risultati di apprendimento attesi, alle modalità di ammissione e ai servizi di contesto (orientamento, tutorato, internazionalizzazione, stage e tirocini, ecc.)⁸.

La ricognizione delle attività svolte per i CdS da parte delle Funzioni amministrative, già svolta nel corso del precedente anno accademico, è stata aggiornata con particolare riferimento alle iniziative di orientamento e tutorato in itinere e di internazionalizzazione. Grazie a tale apporto i Coordinatori dei CdS, nella compilazione della SUA-CdS 2021/22, hanno potuto concentrarsi – oltre che sulla “personalizzazione” delle sezioni relative ai servizi pre-valorizzate dagli Uffici – sull'elaborazione delle sezioni più specificamente disciplinari, come per esempio

⁸ **R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti** [1. L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'iscrizione, l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere? 2. Le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo sono coerenti con le strategie definite per l'ammissione degli studenti e tengono conto delle loro esigenze e motivazioni? 3. Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri? 4. Nella gestione delle carriere sono tenute in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.)? 5. L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con debolezze nella prepara-zione iniziale ed eventualmente attività ad hoc per gli studenti più preparati e motivati?]



le descrizioni dei risultati di apprendimento attesi anche attraverso la compilazione delle “matrici di tuning”, ove previste, con il supporto costante dei Referenti AQ PTA.

Le linee guida⁹ sono state trasmesse dal PQA ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS in data 22 marzo 2021 e pubblicate nella pagina del sito internet di Ateneo <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-i-gruppi-del-riesame>.

Le SUA-CdS elaborate dai Coordinatori dei corsi di studio con il supporto dei Referenti AQ di Facoltà e PTA sulla base delle indicazioni fornite sono state inserite in banca dati, a cura dell’Ufficio Gestione offerta formativa, entro la scadenza ministeriale del 21 maggio 2021.

5.10 Verifica della conformità programmi insegnamenti rispetto alle indicazioni del PQA

Il Presidio della Qualità ha svolto, nel periodo dicembre 2020 – gennaio 2021, un’attività di verifica della conformità dei programmi degli insegnamenti dell’a.a. 2020/21 alle linee guida.

Per il corrente anno accademico la verifica è stata svolta con particolare riferimento ai corsi di studio selezionati per la visita CEV.

Una verifica preliminare di tali programmi era stata già effettuata dai referenti AQ PTA che avevano provveduto a segnalare le principali difformità ai componenti del PQA. Successivamente, ogni componente del PQA, per le Facoltà di propria competenza, ha preso in esame i programmi e ha trasmesso il proprio riscontro ai Coordinatori dei corsi di studio.

5.11 Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti

Con riferimento all’anno accademico 2020/21, nel mese di ottobre 2020 è stata portata a termine l’attività di verifica della trasmissione dei report analitici in forma “non anonima” sulle opinioni degli studenti da parte delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli aventi titolo. Tale attività di verifica è stata svolta dai singoli Referenti AQ PTA sulla base delle seguenti indicazioni, riportate nel documento portante i flussi informativi relativi all’iter di AQ dei CdS allegato al documento di sistema:

⁹ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]



- le Segreterie di Presidenza provvedono a trasmettere gli elenchi degli aventi titolo (per ogni Facoltà, con l'indicazione del CdS di riferimento) al PQA e, in cc, ai relativi Referenti AQ PTA;
- la Funzione di supporto al NdV trasmette al PQA, e in cc ai Referenti AQ PTA ai Presidi e alle Segreterie di Presidenza delle Facoltà, i report analitici «in forma non anonima» sulle opinioni degli studenti, profilati per CdS;
- le Segreterie di Presidenza trasmettono i documenti agli aventi titolo e, in cc, al PQA e ai Referenti AQ PTA;
- ciascun Referente AQ PTA verifica che tutti gli aventi titolo risultino destinatari dell'invio;
- in caso di lacune, il Referente AQ PTA contatta la Segreteria di Presidenza per verificare l'anomalia chiedendo di provvedere e avvisa il PQA.

I Referenti AQ PTA non hanno rilevato anomalie o omissioni in tale processo, pertanto, l'attività di trasmissione dei report analitici in forma "non anonima" sulle opinioni degli studenti da parte delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli aventi titolo è stata dichiarata conclusa con esito positivo nella riunione del PQA del 14 ottobre 2020.

Con riferimento all'anno accademico 2021/22 il PQA, nella riunione del 24 maggio 2021, ha approvato una revisione delle linee guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti al fine di introdurre in esse uno specifico riferimento all'invio, da parte della funzione di supporto del NdV, delle valutazioni disponibili – ancorché parziali – dei Docenti con incarico nel primo semestre dell'anno in corso entro la metà del mese di febbraio di ogni anno.

Le nuove linee guida sono state trasmesse alle Facoltà e caricate nella relativa pagina del sito internet di Ateneo <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-altre-linee-guida-consultazioni-parti-sociali-e-diffusione-opinioni-studenti>.

5.12 Le attività di in-formazione del PQA e il progetto "FormAQ"

E' stata avviata nella seconda metà del mese di agosto 2020 una nuova iniziativa formativa dedicata alle Commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzata a rendere più pervasiva la consapevolezza di docenti e studenti circa le attività di AQ.

In particolare, l'iniziativa si è articolata in due azioni:



1. la prima è stata quella di realizzare due video, uno dedicato agli studenti e uno ai docenti, per diffondere ulteriormente la conoscenza delle funzioni e dei compiti delle CPDS. I video, disponibili ai seguenti link
<https://www.youtube.com/watch?v=5-k334mVHtA&feature=youtu.be> e
<https://www.youtube.com/watch?v=A024VSrBPQk&feature=youtu.be>,
sono stati trasmessi via e-mail ai docenti e agli studenti delle CPDS;
2. la seconda iniziativa si è concretizzata in un incontro in-formativo svoltosi in data 18 settembre 2020 su Microsoft Teams dedicato ai Presidenti delle CPDS di Facoltà, ai Referenti AQ di Facoltà e PTA e agli studenti membri delle CPDS di Facoltà con i seguenti contenuti:
 - aggiornamento sulle iniziative formative/informative per la CPDS: risorse e proposte di intervento;
 - analisi sulle relazioni CPDS: intervento volto ad illustrare i risultati dell'analisi condotta sulle relazioni delle CPDS 2019;
 - illustrazione report delle valutazioni non anonime delle opinioni degli studenti: intervento per spiegare il contenuto dei report e come saranno resi disponibili agli studenti;
 - nuovo fascicolo Informativo: presentazione del contenuto del nuovo fascicolo informativo di CdS;
 - *question time* volto a raccogliere eventuali domande e presentare best practices adottate o da adottare nel periodo Covid e post-Covid.

Nell'adunanza del PQA del 21 dicembre 2020 è stato presentato il documento "Relazione sui principali risultati conseguiti a livello della comunicazione assicurazione della qualità di ateneo nel ciclo di autovalutazione 2019-2020 e piano delle attività informative/formative nel ciclo di autovalutazione 2020-2021" redatto dal Gruppo FormAQ.

Le attività di comunicazione AQ hanno riguardato una serie articolata di iniziative di informazione/formazione rivolte alla comunità accademica.

In via specifica, gli interventi di informazione/formazione promossi durante l'anno hanno riguardato sia il sistema AQ di Ateneo nel suo complesso (documenti di sistema: Politiche della Qualità, Sistema di Assicurazione della Qualità; documento strategico), sia approfondimenti tematici inerenti a specifici strumenti e processi dell'AQ (ad es. Commissione Paritetica Docenti Studenti, redazione SUA-CdS ecc).

Nell'ambito più generale delle attività di informazione è stato altresì portato a termine il progetto degli studenti presentato dal componente studente del PQA nell'adunanza del 17 marzo 2020.



FormAQ si è proposto di coinvolgere tutte le componenti della comunità accademica - docenti, studenti e PTA - al fine di elaborare e condividere azioni informative-formative efficaci sul sistema AQ, mettendo a fattor comune le migliori pratiche sviluppate dalle singole Facoltà.

Tenuto conto di quanto sopra il PQA ha approvato che le attività di comunicazione AQ relative all'anno 2020-2021 vengano improntate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere la consapevolezza del sistema e della cultura AQ attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i componenti della comunità accademica, incrementando in via specifica le iniziative informative/formative rivolte agli studenti, ai docenti a contratto e al personale tecnico-amministrativo;
- favorire una maggiore condivisione delle buone pratiche relative alla gestione dei processi AQ tra i singoli CdS e tra le Facoltà per il tramite del progetto FormAQ;
- sviluppare nuove iniziative di informazione/formazione riguardanti i processi AQ nella ricerca e nella terza missione;
- attivare iniziative informative/formative per diffondere la conoscenza riguardo alla visita ANVUR del 2021, coinvolgendo in modo specifico le Facoltà e i CdS oggetto di valutazione.

Le modalità realizzative degli obiettivi saranno conseguite attraverso azioni specifiche sui diversi canali di comunicazione.

In data 20 luglio 2021 il PQA ha organizzato un incontro di informazione dal titolo "Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS): condivisione di esperienze e buone pratiche" rivolto ai Presidi, ai Delegati alla Didattica delle Facoltà e ai componenti delle CPDS di Facoltà (Docenti e Studenti).

L'incontro, svolto in modalità telematiche, è stato curato dai docenti del progetto "FormAQ" Proff. Andrea Gaggioli, Carlo Galimberti e Pierpaolo Triani e ha previsto una serie di interventi finalizzati a fornire a tutti gli interessati le necessarie indicazioni per il ciclo di autovalutazione 2021/22. Sono state altresì condivise esperienze e pratiche per promuovere la consapevolezza e il coinvolgimento degli attori delle CPDS, con particolare riferimento agli Studenti.

5.13 Pianificazione dell'offerta formativa a.a. 2022/23: ruolo del PQA

Rispetto al tema in oggetto, al fine di garantire una migliore pianificazione delle iniziative che porti, in futuro e auspicabilmente già per l'a.a. 2023/24, alla



presentazione al Senato accademico degli studi di fattibilità nel mese di giugno, sono stati introdotti o anticipati i seguenti adempimenti:

- è stato richiesto alle Facoltà di comunicare agli Uffici amministrativi competenti quali delle iniziative contemplate nei propri DA-POF esse siano intenzionate ad implementare, in modo da poter acquisire e comunicare il quadro della potenziale nuova offerta formativa nell'adunanza del Senato Accademico del mese di luglio 2021;
- l'approvazione preliminare del Senato accademico è stata anticipata alla metà del mese di ottobre e, conseguentemente, è stata altresì anticipata la presa in esame della relativa documentazione prodotta dalle Facoltà da parte del PQA entro la prima settimana del mese di ottobre 2021.



6. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della Terza missione

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le attività svolte dal PQA nell'ambito dei processi di AQ delle attività di ricerca e Terza missione nel periodo di riferimento. Per una disamina di dettaglio delle attività svolte dal PQA si rinvia ai verbali delle seguenti riunioni:

- PQA congiunto del 7 settembre 2020;
- PQA-GAR del 19 ottobre 2020;
- PQA congiunto del 26 ottobre 2020;
- PQA-GAR del 21 dicembre 2020;
- PQA congiunto del 15 febbraio 2021;
- PQA-GAR del 24 maggio 2021;
- PQA-GAR del 12 luglio 2021;
- PQA congiunto del 9 settembre 2021.

Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All'interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico.

6.1 Attività relative al Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la Terza missione (DA-RT)

Il Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la Terza missione (DA-RT) rappresenta per l'Università Cattolica lo strumento strategico di riferimento per la programmazione degli obiettivi, delle risorse e delle modalità di gestione delle attività di ricerca in senso stretto e delle iniziative di Terza missione (TM) da parte delle Facoltà. Esso consente altresì di effettuare l'autovalutazione dei risultati conseguiti.

L'Ateneo ha disposto l'elaborazione annuale del DA-RT da parte delle Facoltà anche alla luce della sinora irregolare richiesta di compilazione da parte di ANVUR della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD). Il DA-RT riprende perciò, per quanto attiene alla ricerca, lo schema e le finalità della SUA-RD adattandoli alle esigenze dell'Ateneo. Per quanto attiene poi alla TM, in coerenza con quanto riportato nella Scheda Unica Annuale della Terza Missione e



Impatto Sociale (SUA-TM/IS), il DA-RT rendiconta le più rilevanti attività cui la Facoltà ha direttamente contribuito, riporta eventuali altri specifici apporti, e presenta quanto programmato e previsto in termini prospettici.

Nel periodo oggetto della presente Relazione annuale, il PQA ha provveduto alla programmazione e alla messa in opera del processo relativo all'anno 2021¹⁰. Il DA-RT 2021 è stato significativamente rivisto sulla base di 2 documenti:

- la relazione del Nucleo di Valutazione 2020.
- la relazione del PQA di monitoraggio del processo del DA-RT 2020, dalla quale evincere punti di forza, di debolezza e azioni migliorative.

In particolare nella Relazione del NdV era contenuto un esplicito invito a riflettere sull'opportunità di un ulteriore miglioramento attraverso l'individuazione nel documento di una parte stabile e continuativa relativa alla presentazione della struttura organizzativa della Facoltà, alla programmazione triennale della ricerca con gli obiettivi specifici e i relativi indicatori, conservando variabili e soggette ad aggiornamento annuale le altre parti, ovvero quelle dedicate al monitoraggio degli indicatori, al commento rispetto al raggiungimento del target, e all'eventuale descrizione, se necessaria, di interventi correttivi o di variazione di obiettivi a seguito di importanti variazioni del contesto. Il PQA ha accolto questa raccomandazione e nella seduta del 21 dicembre ha stabilito:

1. di mantenere stabile la programmazione effettuata dalle Facoltà con il DA-RT 2020 per il periodo 2020-2022 e la relativa struttura organizzativa e di assicurazione della qualità, prevedendo la possibilità di indicare eventuali variazioni di obiettivi, in presenza di mutazioni significative del contesto;
2. di richiedere alle Facoltà la compilazione della parte di monitoraggio sull'anno 2020, sia per la ricerca che per la TM, completa di analisi di punti di forza e di debolezza e di eventuali azioni correttive.

¹⁰ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



Al fine di dare concretezza a quanto sopra il PQA ha provveduto a riformulare la struttura e i contenuti di Linee guida e template del DA-RT approvandoli nella riunione del 24 maggio 2021. Oltre agli uffici preposti, hanno contribuito alla elaborazione delle Linee guida, per la parte di competenza, sia il Delegato rettorale al coordinamento e alla promozione della ricerca scientifica sia il Delegato rettorale al coordinamento e allo sviluppo dei rapporti con le imprese.

La richiesta di compilazione del DA-RT alle Facoltà è stata inviata ufficialmente dal PQA in data 25 maggio 2021, con mail del Presidente corredata da Linee guida e relativo template. In tale comunicazione è stato identificato un cronoprogramma per la compilazione composto da tre fasi: una prima fase di compilazione da parte delle Facoltà da concludersi con la consegna del documento al PQA entro la fine del mese di giugno 2021; una seconda fase, da completarsi entro il 20 luglio 2021, di valutazione da parte del PQA della documentazione prodotta e successiva condivisione con le Facoltà di osservazioni e proposte di integrazione eventualmente emerse; e infine una terza fase costituita dalla rielaborazione del DA-RT da parte delle Facoltà alla luce delle osservazioni del PQA e dalla successiva approvazione della sua versione definitiva in Consiglio di Facoltà, da consegnare al Rettore e al PQA entro la fine del mese di settembre 2021. Tale cronoprogramma, condiviso con il Senato accademico, è stato dettato dal fatto che fino al mese di aprile il nostro Ateneo ha vissuto un periodo molto intenso con particolare riferimento alla ricerca e alla Terza missione, essendosi svolte pressoché in contemporanea la preparazione della visita di accreditamento e la fase di conferimento prodotti di ricerca e case studies di Terza Missione per la VQR 2015-19, con importante coinvolgimento delle Facoltà e degli Uffici amministrativi di riferimento.

Le Linee guida e il template per la compilazione del DA-RT sono state presentate dal PQA in un incontro formativo tenutosi il 27 maggio 2021 alla presenza dei Presidi di Facoltà, dei referenti per la ricerca e la Terza missione della Facoltà, della Funzione di supporto al Nucleo di Valutazione e degli amministrativi a vario titolo coinvolti. Le slides dell'evento sono state condivise con tutti gli invitati.

Come già accaduto in occasione dei precedenti DA-RT, a ciascuna Facoltà è stato anche fornito un fascicolo contenente un set di indicatori di ricerca quali elementi informativi di supporto alla redazione della sezione di autovalutazione della ricerca. Tali indicatori sono raggruppabili in quattro macro-categorie: Pubblicazioni; Progetti a bando; Accesso a fondi interni dell'Ateneo; Investimenti con fondi di ricerca. I dati sulle pubblicazioni sono integrati con focus specifici sulla ripartizione per area e per settore scientifico-disciplinare. Il fascicolo è stato realizzato utilizzando la piattaforma "Qlik".

Come avvenuto per lo scorso anno, il PQA ha provveduto a fornire anche una serie corposa di indicatori di Terza missione, nella forma di una prima stesura della SUA



TM/IS di Ateneo, a modello di quanto programmato da ANVUR, integrata da specifici Fascicoli di TM dedicati ad ogni Facoltà¹¹.

Sebbene la parte programmatica non vedrà corpose variazioni, sono stati comunque forniti i documenti contenenti le linee prioritarie di ricerca redatte dai Dipartimenti e dagli Istituti in conformità al «Regolamento per la ripartizione dei contributi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore alla ricerca scientifica».

Nel mese di luglio 2021 il PQA ha provveduto alla lettura di tutti i DA-RT utilizzando una metodologia ormai consolidata: ciascun membro ha analizzato la documentazione relativa a due Facoltà, diverse ma affini a quella di appartenenza, restituendo i rilievi e i commenti in una seduta collegiale del PQA (12 luglio 2021), che ha poi orientato e reso più uniformi le diverse valutazioni. Ciascun membro del PQA ha poi provveduto a comunicare tali valutazioni collegiali ai Referenti ricerca e Terza missione di Facoltà.

Come detto, la versione finale del DA-RT, che recepisce le osservazioni del PQA, verrà approvata con specifica delibera del Consiglio di Facoltà e caricamento sulla piattaforma Lotus Notes nel presente mese di settembre. Tutti i DA-RT saranno resi disponibili al Nucleo di Valutazione tramite la stessa piattaforma e consegnati per opportuna valutazione ai Delegati Rettorali di riferimento. Seguirà la consueta attività di monitoraggio del processo svolta dal PQA che sfocerà nella redazione della specifica Relazione.

Il processo appare sempre più fluido, specie in ottica di semplificazione. Con l'autunno 2021 si darà inizio alla programmazione del DA-RT 2022, prevedendo l'annuale revisione della documentazione di supporto e dei flussi informativi relativi, anche alla luce delle riflessioni in corso sulla nuova programmazione strategica di Ateneo.

6.2 La Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS)

Il PQA ha portato a compimento la riflessione iniziata e rendicontata nella Relazione annuale dello scorso anno sulle modalità di presentazione di un organico monitoraggio della Terza missione per l'anno 2019. Partendo dunque dall'esigenza di mappare e valutare la molteplicità e l'eterogeneità di iniziative di Terza missione, l'Ateneo ha deciso di dotarsi della scheda unica annuale della Terza missione e impatto sociale (SUA-TM/IS), ispirandosi alle indicazioni redatte dall'ANVUR nelle proprie Linee guida, approvandola nella seduta del Senato accademico del 16 novembre 2020, dopo la presentazione nell'adunanza del 19

¹¹ Si veda il paragrafo successivo per una disamina più completa



ottobre in PQA¹².

All'interno di questa scheda l'Ateneo monitora e descrive le attività delle seguenti macro-categorie: gestione della proprietà intellettuale; imprese *spin off*; attività conto terzi; strutture di intermediazione; gestione del patrimonio e attività culturale; attività per la salute pubblica; formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta; *public engagement*. La SUA-TM/IS permette di leggere i dati delle singole categorie e dei singoli ambiti in un'ottica di sistema e all'interno della strategia. La raccolta dati, l'analisi e la redazione della SUA-TM/IS è stata effettuata tramite il coordinamento della Direzione Area Ricerca e sviluppo, attraverso il coinvolgimento di tutte le Unità organizzative interessate e competenti.

La versione approvata del documento è stata arricchita con i suggerimenti provenienti dai DA-RT 2020 delle singole Facoltà e completata e integrata da:

- un report sulla valutazione dell'impatto di alcune iniziative di Terza missione dell'UCSC;
- le schede di iniziative selezionate di Public engagement compilate dalle Facoltà.

Come già anticipato nel paragrafo precedente, in continuità con lo scorso anno, il PQA per il tramite della Direzione Area Ricerca e Sviluppo, ha fornito alle Facoltà per l'autovalutazione da condurre nell'ambito del DA-RT 2021 sia la prima stesura della SUA-TM/IS di Ateneo con gli indicatori relativi all'anno 2020, sia uno specifico fascicolo di Facoltà che declina, laddove possibile, i dati e le informazioni della SUA-TM/IS per la singola Facoltà presa in esame, al fine dell'individuazione delle attività alle quali si è contribuito¹³.

¹² **R4.A.4 – Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione** [L'Ateneo ha elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione? Dispone di un sistema efficace di monitoraggio delle attività? Esistono strutture organizzative e risorse dedicate alla attività di valorizzazione? Viene analizzato adeguatamente l'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio?]

¹³ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono



La versione finale della SUA-TM/IS, con i dati 2020, arricchita dai principali suggerimenti e segnalazioni provenienti dai DA-RT 2021, verrà portata in approvazione agli Organi nei prossimi mesi. È inoltre attualmente in corso la riflessione su un possibile secondo studio sull’impatto sociale di alcune attività di TM di Ateneo e il proposito è quello di riuscire ad aggiungere le risultanze di tale studio alla versione finale della SUA-TM/IS.

6.3 Relazione di monitoraggio della ricerca e condivisione con gli Organi

Nella seduta del 19 ottobre 2020, il PQA ha approvato il “Documento di monitoraggio delle attività di ricerca per l’anno 2019”, come sintesi finale della specifica riflessione svolta dal PQA sulle modalità di elaborazione di un organico monitoraggio riferito alla ricerca anche sulla scia di quanto evidenziato dal Nucleo di valutazione di Ateneo nella sua relazione annuale.

L’elaborato è stato predisposto di concerto con il Prof. Zoboli e con il contributo dell’Area Ricerca e sviluppo. Il documento, in linea con il documento strategico “L’Università Cattolica verso il 2020”, dopo una breve introduzione, si compone delle seguenti sezioni:

- Obiettivi per la ricerca presenti nel documento strategico;
- Docenti, ricercatori e strutture per la ricerca;
- Risorse finanziarie e portafoglio ricerca;
- Pubblicazioni scientifiche;
- Monitoraggio azioni e indicatori del documento strategico;
- Evidenza dei punti di forza e di debolezza a livello di Ateneo;
- Azioni correttive da intraprendere;
- Appendice - Pubblicazioni: elaborazioni sui dati di Scopus/Scival.

Lo scopo dell’analisi è quello di giungere ad evidenziare punti di forza e punti di debolezza. Il documento propone anche alcune possibili conseguenti azioni migliorative o di scenario.

Il documento è stato discusso e approvato nella seduta del Senato accademico del 16 novembre 2020¹⁴. Per fornire ulteriori elementi di analisi al Senato accademico

efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]

¹⁴ **R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e delle Facoltà [omissis - 5. Le strutture responsabili dell’AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS,**



nella stessa discussione sono state presentate le principali risultanze, in termini di criticità generalizzate e trasversali, dei DA-RT 2020, al fine di una presentazione per la discussione collegiale. Con tale previsione si è voluto dare compimento al processo auto valutativo e programmatico del DA-RT di modo da raggiungere adeguatamente gli Organi centrali incaricati di coordinare la ricerca e la Terza missione e generare una circolarità di informazioni tra gli Organi centrali e le Facoltà.

6.4 Strumenti di monitoraggio della produzione scientifica

Tra i mesi di settembre e novembre 2020, come deliberato dal PQA nella seduta del 24 giugno 2020, il PQA, per il tramite dell'U.O. Qualità della ricerca, ha provveduto alla presentazione ad ogni singolo Preside del modulo specifico Qlik dedicato alle pubblicazioni scientifiche a disposizione delle Facoltà. L'idea è quella che il modulo possa consentire un monitoraggio continuo sia a livello aggregato, con un possibile confronto della produzione scientifica con gli anni precedenti, sia a livello di settore scientifico disciplinare presente in Facoltà, sia livello del singolo docente¹⁵. Inoltre, i Presidi possono visualizzare in itinere gli indicatori specifici sulle pubblicazioni rilevati nei fascicoli ricerca che verranno consegnati annualmente a supporto del DA-RT. Nella sua versione più aggiornata, il modulo mette anche in relazione le pubblicazioni censite in PubliCatt con quelle censite in Scopus e consente altresì il confronto della produzione scientifica di ciascun docente rispetto alle soglie definite per ogni settore scientifico-disciplinare nell'ambito del processo di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN). Il livello di apprezzamento dei Presidi è stato molto elevato e gli stessi hanno contribuito all'affinamento e al completamento del modulo.

nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?]

R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]

¹⁵ **R4.A.2- Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno? 2. Gli organi di governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato strumenti e indicatori che consentano un'efficace valutazione periodica della qualità dei risultati?]



6.5 La Valutazione della Qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)

Il PQA, per il tramite degli Uffici amministrativi competenti (Direzione Area Ricerca e Sviluppo; Funzione Ricerca; U.O. Qualità della ricerca), ha programmato e condotto l'intero processo connesso al Bando VQR 2015-2019. Il processo è cominciato nel mese di novembre 2020 con la fase di accreditamento delle strutture e dei soggetti valutati. È proseguito poi con la fase di predisposizione delle comunicazioni, delle linee guida operative e degli strumenti informatici per la raccolta dei dati e ha avuto il suo culmine tra febbraio e aprile 2021 con il supporto prima ai singoli docenti e poi ai Presidi per la scelta delle pubblicazioni da presentare. Parallelamente si è istruito il processo per definire i casi studio di Terza missione da sottoporre a valutazione.

L'intero processo è stato documentato con una serie di comunicazioni al Senato accademico, culminata con quella del 7 giugno, con la quale si sono rendicontati le prime evidenze rispetto alle scelte effettuate dalle Facoltà, in attesa della pubblicazione dei risultati da parte di Anvur nel 2022.

6.6 Pubblicazione delle sezioni ricerca e TM dei siti di Facoltà

Nell'autunno 2020 è stata portata a termine la revisione delle sezioni ricerca e Terza missione all'interno dei siti istituzionali delle Facoltà. Ogni sezione prevede ora una descrizione del ruolo statutario delle Facoltà in termini di ricerca e Terza missione, presentando poi il DA-RT come strumento programmatico e di autovalutazione di riferimento. Dopo questa necessaria premessa, sono attivi i collegamenti istituzionali ai siti dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca, quelli al repository istituzionale Publicatt e a PubliRes e, per la Terza missione, i collegamenti ai siti di Ateneo di presentazione di Alte scuole, Centri di Ateneo e Cattolicaper. Il PQA ha altresì raccolto dalle Facoltà e pubblicato una sintesi del DA-RT con la descrizione delle politiche di AQ della Facoltà e degli obiettivi triennali di ricerca e Terza missione.

6.7 Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo

L'Ateneo, al fine di supportare il miglioramento della qualità delle pubblicazioni scientifiche e della capacità di acquisizione di finanziamenti da progetti su bandi competitivi, ha istituzionalizzato un sistema di valutazione e incentivazione individuale dei docenti e ricercatori basato su tre azioni: premi e incentivi su



progetti finanziati da bandi competitivi; premi e incentivi su pubblicazioni di “alta qualità”; penalità per “inattivi”¹⁶.

Anche per il periodo oggetto della presente relazione, si è rinnovata l’applicazione di una procedura di penalità per gli inattivi della VQR 2011-2014. Nel regolamento per la ripartizione dei contributi interni alla ricerca scientifica è stata infatti confermata l’esclusione, sia come responsabile che come membro dei gruppi di ricerca, per coloro che non siano in regola con gli adempimenti della periodica (VQR) e che non abbiano censito nel repository istituzionale dell’ateneo, successivamente al periodo di riferimento della VQR, almeno tre pubblicazioni. Tale disposizione dovrà essere ripensata alla luce dei nuovi criteri di selezione delle pubblicazioni definiti dalla VQR 2015-19.

Nell’ottobre 2020 è stata portata a termine la procedura di assegnazione di premi alle pubblicazioni, destinati agli autori di pubblicazioni di “alta qualità”, sulla base di standard determinati dai singoli Comitati scientifici disciplinari. Tutti i Comitati scientifici hanno svolto con molta cura l’esame delle richieste di premio, in alcuni casi anche facendo ricorso a referee esterni. Sono state presentate n. 246 richieste e sono stati assegnati 123 premi, per un importo medio complessivo di poco superiore a € 2.900,00. Il 45% dei premi assegnati è stato richiesto dai ricercatori, il 41% dai professori di seconda fascia, il 14% dai professori di prima fascia. Il bando 2021 è stato aperto nel mese di maggio e le procedure di valutazione sono attualmente in corso.

Inoltre, in ottemperanza alle previsioni inserite nel Piano strategico di Ateneo, la Commissione Strategie di ricerca ha dato attuazione alla misura di finanziamento per l’approfondimento e la riproposizione di progetti di ricerca che hanno avuto valutazioni positive da un punto di vista scientifico, ma che non hanno ricevuto finanziamenti per insufficienza di fondi o per meccanismi del bando di riferimento che non riguardano la qualità scientifica del progetto. Nel corso del 2020 la Commissione Strategie di ricerca ha finanziato n. 5 interventi, per un importo complessivo di € 65.000,00.

La piena ed efficace attuazione dei processi sopra descritti, che rientrano all’interno delle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo dell’Ateneo, è stata attentamente supervisionata e monitorata dal Presidio della

¹⁶ **R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri** [2. Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità? 3. Tali criteri sono coerenti con le politiche e le strategie dell’Ateneo per la qualità della ricerca e tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall’Ateneo?]



Qualità che, avendone riscontrato l'efficacia, non ha ritenuto di proporre specifici interventi di miglioramento.



7. Rapporti con il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV

Oltre alle ordinarie interlocuzioni tra PQA e NdV e ai frequenti scambi tra i Presidenti, in data 30 settembre 2020 si è svolto un incontro congiunto nel quale il PQA ha potuto rappresentare le principali evidenze rendicontate nella Relazione annuale e a sua volta il NdV ha potuto anticipare alcune osservazioni e alcuni suggerimenti che avrebbero trovato poi la formalizzazione nella Relazione annuale del NdV a.a. 2019-2020.

A valle di tale incontro il PQA, nell'adunanza congiunta del 26 ottobre 2020 ha preso in esame le osservazioni ricevute predisponendo le prime risposte su problematiche già risolte o in via di risoluzione e programmando invece le attività per poter dare riscontro a quelle per le quali si richiedevano approfondimenti o coinvolgimento di diversi attori dell'AQ.

Successivamente il PQA-GAF e il PQA-GAR, nelle rispettive adunanze, hanno proseguito l'analisi delle osservazioni, con una interruzione dei lavori nel 2021 per consentire la preparazione della visita di accreditamento periodico.

Nei mesi seguenti alla conclusione della visita Anvur, le osservazioni riportate nella relazione annuale del Nucleo sono state ulteriormente approfondite e verrà fornito un riscontro specifico rispetto ai temi oggetto di analisi in un incontro congiunto PQA-NdV già programmato per il 24 settembre 2021.



8. Relazioni sui servizi “Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica”, “Area Ricerca e Sviluppo” e “Area Sviluppo Internazionale”.

Nel corso del primo semestre del 2021, in continuità con quanto fatto lo scorso anno, le Aree “Organizzazione e sviluppo Sistema della didattica”, “Ricerca e sviluppo” e “Sviluppo internazionale” hanno elaborato dei documenti in grado di fornire, ciascuno per quanto di propria competenza, la cornice amministrativa all’interno della quale si sono sviluppate e si sviluppano attualmente le complessive attività di didattica, ricerca e Terza missione e di internazionalizzazione svolte in Ateneo.

Le relazioni hanno l’obiettivo di offrire agli Organi Accademici e Direttivi e agli Organi interni di Assicurazione della Qualità un quadro di sintesi riguardante:

- una descrizione della struttura organizzativa delle tre Aree amministrative, con evidenze di eventuali modifiche intervenute;
- le principali linee di attività svolte nel corso del 2020;
- un commento sui dati e le evidenze raccolte attraverso i diversi questionari erogati agli studenti e ai docenti dell’Ateneo;
- una valutazione sulle azioni correttive declinate nella precedente Relazione;
- evidenza di aspetti di forza e di miglioramento e relative proposte che le Aree intendono attivare nel corso del 2021 a titolo di correttivo.



9. Conclusioni

L'anno accademico 2020/21 è stato un anno importante per l'implementazione del sistema di AQ dell'Università Cattolica. La visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) per l'accreditamento Anvur della sede, delle Facoltà e dei corsi di studio – svoltasi nel mese di aprile – è stata una importante occasione, da un lato, per accrescere e condividere con tutta la comunità accademica la consapevolezza della rilevanza di un efficace sistema di AQ, e dall'altro per predisporre un'organica azione strategica, volta a mettere a punto tutti gli aspetti organizzativi e funzionali del sistema di AQ di Ateneo. Non sembra inutile ribadire, anche e soprattutto alla luce del periodo emergenziale in cui ancora versa, sotto molti profili, il sistema universitario italiano, come l'Assicurazione della Qualità si configuri oggi come l'elemento cruciale alla base di ogni efficace modalità di programmazione in ambito universitario, in relazione non solo ai percorsi formativi ma anche nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione. In un contesto che lentamente si avvia a superare l'emergenza pandemica, l'acquisizione di una più matura consapevolezza della qualità come valore positivo e la consuetudine all'autovalutazione e alla valutazione sono ingredienti fondamentali in un approccio teso al miglioramento continuo e in un'ottica di sostenibilità a lungo termine della progettazione generale di un Ateneo.

Come già ricordato, la Relazione Preliminare della CEV, giunta in prossimità della pausa estiva, ha certificato per il nostro Ateneo una valutazione pienamente soddisfacente con una votazione complessiva di 7.07. Se questa votazione dovesse essere confermata nella Relazione finale, l'Università Cattolica sarebbe uno dei pochissimi atenei non statali capaci di conseguire, nelle valutazioni Anvur, un voto superiore al 7 (e unico tra quelli generalisti).

Le indicazioni contenute nel Rapporto finale della Commissione, atteso nei prossimi mesi, indicheranno e orienteranno nel prossimo futuro gli spazi di approfondimento delle analisi e delle verifiche del PQA, al fine sia di esaminare le aree di criticità e implementare i necessari interventi migliorativi, sia di rendicontare i progressi che nel tempo saranno realizzati.

La presente relazione si è proposta di dare conto agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Nucleo di Valutazione e all'ANVUR delle attività svolte nell'ultimo anno dal Presidio della Qualità di Ateneo e ha riguardato gli aspetti più significativi dell'attività del PQA, ovvero:

- attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità;
- gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV;
- implementazione dei rapporti con gli attori coinvolti nel sistema di AQ,
- verifica del rispetto delle procedure e dei tempi del sistema di AQ;



- monitoraggio dell’effettiva implementazione delle indicazioni trasmesse dal PQA alle strutture periferiche;
- programmazione e attuazione di interventi di formazione e informazione per l’Assicurazione della Qualità.

Anche il periodo di riferimento della presente relazione è stato caratterizzato dal devastante impatto della pandemia sulla vita universitaria che ha reso molto difficoltosa la erogazione delle lezioni in presenza e, più in generale, l’ordinata partecipazione degli studenti alla vita accademica. Di fronte alla complessità causata dalla pandemia, l’Ateneo ha adottato la filosofia *“Tutto il possibile in presenza, tutto il necessario da remoto”*, una modalità didattica flessibile, integrata tra fruizione tradizionale delle lezioni, con presenza in aula del docente e di un numero limitato di studenti, e diffusione digitale in diretta streaming. Una didattica, quindi, aumentata digitalmente. Già nel corso del precedente anno accademico, nel periodo di forzato lockdown, l’ateneo aveva reagito con grande prontezza ed efficacia all’emergenza, assicurando a tutti gli studenti il normale proseguimento degli studi. Grazie ad un ingente investimento in tecnologia per la didattica, tutte le aule dell’università sono state dotate di telecamere intelligenti per consentire la fruizione delle lezioni anche agli studenti impossibilitati a partecipare alle lezioni in presenza. Anche quest’anno, quindi, ci si è trovati di fronte alla necessità di conciliare due esigenze fondamentali: garantire la continuità didattica e cercare per quanto possibile di non lasciare indietro nessuno. Esigenze che, come ormai sappiamo bene, sono assai difficili da conciliare.

Nonostante la situazione emergenziale, il Presidio della Qualità ha continuato il suo impegno a servizio della cultura della qualità all’interno dell’Ateneo e, in particolare, d’intesa con il **Nucleo di Valutazione**, ha continuato a fornire il suo contributo allo *Steering Committee* varato dall’Ateneo nel febbraio 2019 con il compito di sovrintendere e coordinare l’attuazione del Progetto *“Preparazione alla visita CEV 2020”*.

Nel corso degli ultimi mesi, il PQA ha ulteriormente accresciuto la sua collaborazione con il Nucleo di Valutazione d’Ateneo, anche in vista della visita di accreditamento, al fine di assicurare un efficace coordinamento tra la sua azione di verifica e le azioni di controllo compiute dal NdV a valle dei processi di assicurazione della qualità. Il PQA ha anche ampliato le sue attività di supporto e coordinamento con gli organi di Governo dell’Ateneo, con le Facoltà e i con Dipartimenti, nella profonda convinzione che l’efficacia dei processi di AQ può crescere solo se si accompagna alla consapevolezza, nei diversi attori coinvolti, della necessità che ciascuno contribuisca al miglioramento della qualità all’interno del proprio ambito di attività.

La cultura dell’autovalutazione è non di rado considerata come un mero



appesantimento burocratico che non porta un valore aggiunto al rendimento complessivo dell'Ateneo. Si tratta di una logica pericolosa che è fondamentale riuscire a smontare, pena il ritorno a pericolose forme di autoreferenzialità. Sotto questo profilo, occorre allora proseguire e rafforzare, con il necessario supporto degli Organi di governo, l'opera di sensibilizzazione tesa ad integrare gli strumenti tipici della cultura dell'autovalutazione nell'attività ordinaria superando la mera logica formale dell'adempimento e promuovendo la qualità sostanziale dei processi. In questo senso, la normativa AVA – pur con i suoi limiti e essendo essa stessa soggetta a periodiche revisioni e modifiche volte a conseguire una sempre maggiore semplificazione dei processi - rappresenta un'opportunità fondamentale per accrescere la cultura dell'operare secondo un'ottica di qualità. Non a caso i sistemi universitari e della ricerca più competitivi in Europa e nel mondo operano in presenza di processi nazionali, consolidati e periodici, di valutazione complessiva delle attività. Senza uno stabile sistema di valutazione appare oggi difficile competere a livello europeo e internazionale e dunque, anche per il nostro sistema di formazione superiore, la normativa AVA rappresenta un fondamentale elemento di competitività che, in un confronto continuo con gli standard a livello internazionale, consente di promuovere il merito a livello aggregato e individuale.

Al fine di ricercare e perseguire la qualità sostanziale dei corsi di studio, della ricerca e della terza missione, il nostro Ateneo, anche a valle della visita di accreditamento e facendo tesoro delle osservazioni e delle raccomandazioni che emergeranno dal rapporto finale dell'Anvur, continuerà ad elaborare e a porre in essere strategie e iniziative volte a sviluppare e a consolidare al proprio interno in modo sempre più efficiente ed efficace la cultura della qualità, nella profonda convinzione che l'acquisizione di una tale cultura richiede perseveranza e tempi lunghi, e che perseveranza e tempi lunghi sono parimenti necessari per innervare con tale cultura l'attività di un'organizzazione complessa come un Ateneo.

Milano, 9 settembre 2021

Il Presidente del Presidio della Qualità

Prof. G. Marseguerra